



I mercatini di Natale in Europa: dalla tradizione alla moda, al turismo di massa

Tra alberi di Natale, addobbi, presepi, artigianato e profumate golosità, durante le feste, le località europee diventano un suggestivo crogiuolo di etnie, lingue, religioni, usi e costumi

© *Articolo di Franco Mioni*

Breve storia dei mercatini di Natale in Europa

La tradizione dei **mercatini di Natale in Europa** rappresentano un fenomeno socio-culturale le cui radici sono sicuramente nordiche: piccoli artigiani del legno che, già in epoche pagane e precristiane, vendevano o barattavano nella piazza centrale dei paesi i loro intagli per adornare l'entrata delle case e l'abete. I richiami più frequenti di questo artigianato natalizio erano a elfi, ai riti di inizio inverno e, solo più tardi, a Santa Klaus.

In tempi più vicini, queste usanze si possono ricondurre alle **tradizioni della grande civiltà mitteleuropea: l'Austria e gli altri paesi dell'Impero Asburgico**, incluse le Fiandre, il Sacro Romano Impero Germanico e le zone di interconnessione tra cultura latina e tedesca come l'Alsazia francese. Una parola sola: la Storia.

Certamente, da qualche decennio, in alcuni dei luoghi attraversati dal più deleterio turismo di massa il legno e la carta hanno ceduto alla plastica e ad altri materiali sintetici; tuttavia, in luoghi non troppo frequentati, rimangono le luci multicolori, le musiche, gli occhi sognanti dei bambini, il profumo del vin brulé, dello strudel caldo e dei wurstel fumanti.

I mercatini di Natale da non perdere

I mercatini più...meridionali sono senz'altro quelli di **Bolzano e Bressanone**, in Alto Adige (o Sudtirolo); più affollato quello in **Piazza Walther** a Bozen, più suggestiva l'atmosfera nella **piazza della Cattedrale** di Brixen. Quello di **Campo Tures**, in Valle Aurina (provincia di Bolzano), è il mercatino più a nord d'Italia (ed anche il più piccolo e "genuino"), contornato da cime che superano i 3000 metri.



Il centro di Bressanone, in Alto Adige.

Risalendo verso il **Tirolo austriaco**, uno scenario “magico” si ritrova nel cuore del centro storico di **Innsbruck**, attorno alla splendida antica casa dal “**Tetto d’oro**”. Tutta la regione, comunque, pullula di cittadine con le classiche piccole capanne in legno e le bancarelle piene di ninnoli, addobbi luccicanti per l’albero di Natale, piccoli oggetti intagliati dal legno o ritagliati dal cartoncino, spesso anche dipinti a mano: **Hall**, prediletta dagli Imperatori, **Schwaz**, la città dell’argento, **Kitzbuhel**, suggestiva e raffinata stazione sciistica, solo per fare qualche esempio. Nel **quartiere fieristico di Graz in Stiria**, al capo opposto dell’Austria verso Oriente, si tiene addirittura una grande **esposizione-kermesse internazionale** dedicata ai prodotti dei mercatini natalizi.

Ai **confini con l’Ungheria**, nella più bella piazza del **centro di Budapest**, dal 26 novembre al 23 dicembre si tiene un mercatino considerato fra i **dieci migliori di tutto il mondo**. Il mercatino viene allestito **in due aree diverse della città**: presso **piazza Vörösmarty** e presso la **Basilica di Santo Stefano**. Prodotti artigianali, golosità, piatti tipici magiari, vin brulé, cori parrocchiali, gruppi folkloristici e rievocazioni di antiche tradizioni popolari si alternano su un palcoscenico installato in piazza all’angolo con la famosa via Vaci, a coronare le intime atmosfere del periodo dell’Avvento.



Una delle piazze centrali nella città austriaca di Graz.

In **Germania**, è soprattutto nelle storiche e artistiche città della Baviera che si tengono le esposizioni più suggestive: le **piazze più belle di Norimberga**, la città delle bambole, di **Bamberga**, antico polo universitario con stupende chiese e palazzi di varie epoche, e di **Regensburg**, la romana Ratisbona sul Danubio, offrono spettacoli veramente unici.

A **Rothenburg**, sulla famosa Strada Romantica, è da non perdere il **Weihnachsdorf**, un emporio-negozio fondato dalla famiglia Wohlfahrt nel 1977 e che è aperto tutto l'anno (qui maggiori informazioni: kaethe-wohlfahrt.com). Offre migliaia di articoli tutti dedicati agli addobbi natalizi e ai sentimenti da essi ispirati.

Praga, città unica per storia, cultura e arte, lo è anche nel periodo delle feste di Natale grazie ad una variegata serie di scenografie da sogno. I **vánocní trhy** vengono organizzati nelle principali piazze della città: **Piazza della Città Vecchia**, **Piazza San Venceslao**, **Piazza della Repubblica** e **Piazza San Giorgio**, presso il Castello di Praga.



Piazza della Città Vecchia a Praga.

Alcune chicche davvero particolari

Nell'**Alsazia francese**, dove la cultura mitteleuropea e quella latina si fondono con la grande civiltà renana, l'usanza dei Mercatini di Natale è appena più recente, forse introdotta dagli interscambi sempre più frequenti di tradizioni, commerci e viaggiatori.

A **Strasburgo e a Colmar**, nelle due piazze più grandi, troneggia un **gigantesco abete illuminato da luci multicolori**; nella capitale d'Europa la splendida **Nostra Signora di Strasburgo**, inimitabile cattedrale gotica in pietra rosa illuminata, fa da sfondo a un grande raggruppamento di casette, che invece nella città della "**piccola Venezia**" sono posizionate accanto ai preziosi edifici della **Chiesa dei Domenicani** e dell'**Antica Dogana**.



Un negozio di Strasburgo.

Da qualche decennio in Belgio, nelle **Fiandre ex asburgiche**, due città gioiello come **Gand**, patria di Carlo V, e la deliziosa **Bruges** dei raffinati merletti e dei sinuosi canali hanno reinventato i loro mercatini che erano andati un po' dimenticati.

Dall'albero alla religiosità del Presepe

Abbiamo parlato di nazioni, regioni e città tutte con grande storia e in gran parte oggi di fede cattolica; logico quindi che l'antica **tradizione nordico-luterana dell'albero di Natale** sia stata via via "contaminata" dalla **cultura tutta religiosa del Presepe**. Di esso, si trovano sempre di più nelle varie bancarelle statuine e motivi natalizi legati alla Natività o **grandiose rappresentazioni come a Budapest**.

Così da qualche tempo ha preso piede soprattutto in Italia l'usanza di allestire, in dicembre, mercatini "presepiali" come a **S. Agata Feltria nelle Marche**, o esposizioni di gruppi come a **Verona**, o le rappresentazioni di straordinari, scenografici **piccoli presepi lungo la Costiera Amalfitana**. Oltre, naturalmente, alla storica **esposizione di S. Gregorio Armeno a Napoli**, famosa nel mondo fin dal '700 per i suoi meravigliosi gruppi, opere di raffinati artisti e veri artigiani.



S. Gregorio Armeno a Napoli.

Ancora non così conosciuto come merita, ecco infine uno **scrigno di creatività nella bassa emiliana**: è uno dei più grandi presepi d' Italia quello esposto a dicembre e gennaio nel **Centro La Confinia di Santa Maria Codifiume**, a meno di un'ora d'auto da Ferrara, Bologna e Ravenna. Una suggestiva riproduzione di ambienti tipici con una miriade di personaggi animati.

Ultima curiosità. È ad **Arles**, in Provenza, che troviamo ancora oggi i più antichi e rinomati “*santonniers*”, i pazienti costruttori delle statuine di cartapesta.

Data di creazione

10/12/2023

Autore

redazione